



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, febbraio 2024

Hartmut Haenchen dirige la *Romantica* di Bruckner al Teatro La Fenice il 17 e 18 febbraio

Hartmut Haenchen torna alla testa dell'Orchestra del Teatro La Fenice per celebrare Anton Bruckner, in occasione del duecentesimo anniversario della nascita del compositore austriaco. Nei due concerti in programma al Teatro La Fenice, nell'ambito della Stagione Sinfonica 2023-2024, **sabato 17 febbraio 2024 ore 20.00 (turno S) e domenica 18 febbraio 2024 ore 17.00 turno U**, il maestro originario di Dresda, tra i più celebrati del panorama attuale – nel 2017 è stato nominato direttore dell'anno dal prestigioso periodico «Opernwelt» e nel 2018 ha ricevuto a Lipsia il prestigioso Premio Richard Wagner – dirigerà la Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore WAB 104 *Romantica* di Anton Bruckner. Il primo concerto, sabato 17 febbraio ore 20.00 sarà trasmesso in diretta su Rai Radio3.

Anton Bruckner (1824-1896) iniziò la composizione della Quarta Sinfonia nel gennaio 1874 e già nel mese di novembre l'aveva conclusa. La genesi apparentemente breve era, tuttavia, destinata a essere soltanto il primo stadio di un lungo lavoro di rielaborazione, che si protrarrà fin quasi ai suoi ultimi anni di vita. Ne è riprova il fatto che la *Romantica* (la denominazione è dello stesso Bruckner) è giunta a noi in tre versioni d'autore. Nonostante questa 'storia' complessa e i travagli filologici che ne sono conseguiti, questa pagina ha goduto fin da subito dei favori del pubblico, distinguendosi probabilmente come uno dei brani più amati di Bruckner, tra i più facili a comprendersi per fattura e contenuti oltreché d'innegabile fascino. Il tratto romantico, espressamente sottolineato dall'autore, risiede nell'evocazione magica della natura incontaminata, con il richiamo del corno – strumento boschivo per eccellenza –, l'animazione della caccia, le voci di uccelli; così come nella rievocazioni delle suggestioni del mondo medioevale antico: entrambi *topos* centrali nella cultura romantica dell'Ottocento.

In occasione del concerto diretto da Hartmut Haenchen, si rinnoverà il consueto appuntamento con le conferenze di approfondimento della Stagione Sinfonica: il concerto di sabato 17 febbraio 2024 sarà infatti preceduto da un incontro a ingresso libero con il musicologo Roberto Mori, che dalle 19.20 alle ore 19.40 illustrerà il programma musicale nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice.

I biglietti per il concerto (da € 15,00 a € 90,00) sono acquistabili nella biglietteria del Teatro La Fenice e nei punti vendita Eventi Venezia Unica, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2722699) e biglietteria *online* su www.teatrolafenice.it.

Main partner della Stagione è Intesa Sanpaolo.

LA FENICE

HARTMUT HAENCHEN

Nato a Dresda nel 1943, nell'ex Germania dell'Est, ha consolidato le sue esperienze musicali non soltanto con le orchestre della ddr ma, malgrado le severe restrizioni del regime, anche con celebri orchestre occidentali, compresa l'orchestra dei Berliner Philharmoniker e del Concertgebouw. Nel 1986 si trasferisce in Olanda, dove ottiene l'incarico di direttore musicale della Netherlands Philharmonic Orchestra e della Netherlands Opera; nei tredici anni che seguono dirige una grande quantità di partiture di Strauss, Mozart, Wagner, Verdi, Puccini, Čajkovskij, Gluck, Händel, Berg, Reimann, Šostakovič e Musorgskij; grande successo ottiene un Ring per la regia di Pierre Audi, ripreso nel 2013 per celebrare il bicentenario di Wagner. Particolarmente noto e apprezzato per le sue interpretazioni di Richard Strauss, Wagner e Mahler, collabora con le migliori orchestre di tutto il mondo. Il 2016 ha visto il suo debutto a Bayreuth, dove con la direzione di Parsifal ha avuto trionfali riscontri dal pubblico e dalla stampa internazionale. Tra le produzioni di rilievo si ricordano *Daphne* ed *Elektra* di Strauss e *Tannhäuser* di Wagner al Théâtre du Capitole Toulouse, *Lohengrin* al Teatro Real di Madrid, *Der fliegende Holländer* al Muziektheater di Amsterdam e alla Scala, *Parsifal* alla Royal Danish Opera, *Salomé* e *Tannhäuser* alla Royal Opera London, *Lady Macbeth del distretto di Mcensk* di Šostakovič (vincitore del Grand Prix de la Critique di Francia), *Wozzeck* di Berg all'Opéra National de Paris e una nuova produzione di *Parsifal* alla Monnaie, vincitore del Prix de l'Europe Francophone 2010 e di un Grand Prix de la Critique di Francia. In Italia ha diretto *Die Schöpfung* a Roma con l'Accademia Santa Cecilia; *Der fliegende Holländer* alla Scala, *Salomé* al Petruzzelli di Bari, concerti a Napoli e Ravello con l'Orchestra del Teatro San Carlo, a Pisa e Pordenone con l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, nonché numerosi concerti a Torino con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e del Teatro Regio, al Massimo di Palermo, al Carlo Felice di Genova, alla Fenice di Venezia, all'Auditorium Gianni Agnelli di Torino, al Teatro Manzoni di Bologna, al Teatro Verdi di Trieste. Oltre all'attività direttoriale è autore di vari testi musicali, tra cui fondamentali contributi saggistici su Wagner e Mahler. Nel 2008 gli è stata conferita la Croce Federale al Merito della Repubblica tedesca, nel 2017 è stato nominato direttore dell'anno dal prestigioso periodico «Opernwelt» e nel 2018 ha ricevuto a Leipzig il Premio Richard Wagner.